

Silvano Melegari

«Giusto rinnovare dopo la finale persa Contro Rovigo servirà carattere Manghi l'uomo giusto per crescere»

EXPRESIDENTE DEL RUGBY VIADANA

VIADANA Quando si deve celebrare il ricordo di un trofeo vinto dal Viadana si torna sempre a lui. Silvano Melegari, patron del Viadana che vinse il primo storico tricolore del club (2002), oltre a tre Coppe Italia (2000, 2003, 2007) e 1 Trofeo d'Eccellenza (2013). Gli altri due Viadana li vinse nel 2016 e nel 2017 sotto la gestione Tizzi-Fava.

Nel 2007 il Viadana di patron Melegari vinse anche la sua unica Supercoppa. Trofeo che Rovigo non ha mai disputato.

Presidente Melegari che note quella notte allo Zaffanella...

«Una partecipazione e una vittoria. Fu una grande gioia perchè arrivavamo dalla sconfitta della finale scudetto proprio contro Treviso e con quella Supercoppa riuscimmo a riprenderci una bella rivincita. Mi faccia dire una cosa».

Prego...

«Lodevole l'idea di ripristinare il questa competizione. Una tradizione tipicamente anglosassone e il ritorno di questo evento è importante per il nostro movimento del rugby italiano».

Di nuovo il Rovigo. Che partita si aspetta?

«Io mi auguro che il Viadana riesca a giocare con un altro tipo di atteggiamento rispetto a quella mostrata nella finale scudetto a Parma. Quella gara evidentemente è stata presa troppo sotto gamba e il Viadana si è perso completamente nella ripresa».

Rovigo favorito?

«Nella finale di Parma i favo-

riti eravamo noi, ma questa volta è difficile fare un pronostico perchè sono due squadre che arrivano da un'estate di cambiamenti. Soprattutto il Viadana. Anche questa volta si gioca in campo neutro e secondo me si parte da 0-0».

A proposito di cambiamenti, che ne pensa di questa rivoluzione estiva?

«Penso sia stata giusta. La società ha operato bene sia sul fronte tecnico che dal punto di vista del management. Detto questo complimenti a Pavan per l'ottimo lavoro svolto. In questi ultimi due anni».

Manghi l'uomo giusto?

«Sì. Gamboa non poteva fare tutto. Manghi conosce molto bene il Viadana. Con lui il club può strutturare una vera e propria programmazione dal punto di vista sportivo e societario con il supporto dell'ottimo Arletti». **T.B.**

“

*Mi aspetto una gara alla pari
Tanti cambi su ambo i fronti:
nessun favorito*



Melegari con coach Jim Love nel 2007

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

